

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

1.1.1. PROGETTO PER IL SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

CUP: B74H22000190001

OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto è quello di replicare, ripartendo dalla formula iniziale *start* per poi passare ai moduli successivi, il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione "P.I.P.P.I." andando ad intercettare nel Distretto per ciascun modulo, 10 famiglie target (6 individuate dalla Azienda Servizi alla Persona Ferrara + 4 individuate dalla Azienda Speciale Servizi alla Persona Unione dei Comuni Terre e Fiumi).

TARGET GROUP

Famiglie residenti in ATS in situazione di vulnerabilità: **genitori con figli** conviventi o meno, in età **0-11 anni**, con particolare *focus* sulla fascia 0-3, che siano **ancora titolari della responsabilità genitoriale**, anche limitata, e che sperimentino **debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni** (interne e esterne) **che consentono un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali**.

RISORSE

Risorse complessive (spese di gestione) richieste per l'intervento sul triennio:
euro 211.500,00 (70.500,00 euro X anno)

BENEFICIARI FINALI

30 FAMIGLIE TARGET (10XmoduloX3 moduli da attivare nel triennio) PER UNA SPESA COMPLESSIVA DI 211.500 euro

IMPATTO ATTESO

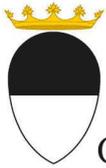
Prevenire e promuovere le capacità educative ed organizzative delle figure parentali incluse nel gruppo delle famiglie target (e eventuali altri *caregivers*) favorendo la costruzione di ambienti sociali a misura di bambino e famiglia, entro un contesto plurale capace di garantire al bambino risposte ai bisogni di crescita, tutela della salute mentale e fisica e adeguata protezione, continuità e stabilità del suo percorso di crescita

PRINCIPALI ATTIVITA'

Realizzazione di un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia.

L'équipe multidisciplinare responsabile del percorso di accompagnamento/ presa in carico della famiglia, per tutta la sua durata, assicura i seguenti elementi chiave:

- realizzare, con la partecipazione dei genitori, del bambino e di tutti gli attori coinvolti, l'analisi dei bisogni del bambino
- costruire il Progetto Quadro comprensivo delle azioni in maniera coerente con suddetta analisi;



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

- realizzare le azioni progettate attraverso specifici dispositivi di intervento nei tempi definiti ;in questa fase può essere favorita la partecipazione di ETS per progettualità sempre più mirate al sostegno del minore con interventi volti a favorire la creazione di meccanismi di migliore conoscenza del territorio attraverso percorsi ludico educativi che aiutino il minore a riconoscersi quale parte della Comunità;
- valutare il livello di raggiungimento dei risultati attesi in una prospettiva sia rendicontativa (capace di rendere visibile l'agire dei servizi all'esterno) sia trasformativa (capace di innovare e migliorare le pratiche sia dei servizi che delle famiglie).